

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE di LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE SULL'ISTITUTO DELL'AFFIDO FAMILIARE NELLE DIVERSE MODALITÀ E TIPOLOGIE

PREMESSO CHE:

- nell'ambito delle Politiche per la prima infanzia e il sostegno alle responsabilità familiari, la Regione Puglia ha promosso una serie di azioni significative tese a promuovere il benessere delle famiglie pugliesi, intervenendo in modo mirato e strutturato sia nella logica di potenziamento dei servizi alla persona e alla famiglia, sia nella priorità dei minori vulnerabili;
- il Piano Regionale per le Politiche Familiari (D.G.R. n. 220/2020) ha inteso sostenere, attraverso la definizione dell'intervento denominato "Promozione dei percorsi di accoglienza familiare e di autonomia dei neomaggiorenni", i percorsi di rientro in famiglia da parte dei neo-maggiorenni ovvero di implementare i percorsi di autonomia per i neo-maggiorenni che escono dal sistema di tutela e che non rientrano in famiglia;
- con l'intervento "Promozione dei percorsi di accoglienza familiare e di autonomia dei neomaggiorenni" la Regione Puglia ha previsto il sostegno ai Comuni che hanno investito e continuano ad investire nei percorsi di accoglienza familiare per garantire il diritto dei minori a vivere in una famiglia, si intende consolidare e potenziare le seguenti attività:
 - ✓ potenziamento dei percorsi di accoglienza familiare nelle diverse modalità e tipologie;
 - ✓ sostegno economico alle persone/famiglie affidatarie e/o accoglienti al fine di sostenerne in maniera più efficace il complesso compito educativo;
 - ✓ azioni di sostegno ai percorsi di presa in carico delle famiglie d'origine, delle famiglie affidatarie e dei minori accolti;
 - ✓ percorsi di autonomia dei neomaggiorenni usciti dal sistema di tutela e per i quali è concluso o sta per concludersi il progetto di affidamento, sia familiare che di comunità residenziale, che necessitano di accompagnamento;
- la Regione Puglia ha provveduto a impegnare specifiche risorse:
 - ✓ con determinazione dirigenziale n. 868 del 27.10.2020, "D.G.R. 220/2020 - D.G.R. n. 1392/2020. *Promozione dei percorsi di accoglienza familiare e di autonomia dei neomaggiorenni*", la complessiva somma di € 1.730.200,00 assegnando all'ATS di Lecce € 76.019,00;
 - ✓ con determinazione dirigenziale n. 1075 del 01.12.2020, "D.G.R. 220/2020 - D.G.R. n. 1392/2020. *Promozione dei Percorsi di autonomia dei neomaggiorenni e cofinanziamento progetto Care Leavers*", la complessiva somma di € 580.974,75 assegnando all'ATS di Lecce € 22.920,07;
- L'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, ai fini dell'erogazione delle risorse assegnate, ha proceduto con la stesura di apposita programmazione e con la definizione delle modalità di attuazione degli interventi previsti, approvata con deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 10 del 20 maggio 2022, e nell'ambito dell'azione 1 - "Potenziamento dei percorsi di accoglienza familiare nelle diverse modalità e tipologie: (intrafamiliare, etero-familiare, part-time, famiglie di appoggio, affidamento a reti di famiglie, ecc...) secondo il modello di intervento definito dalle linee di indirizzo regionali e nazionali per l'affidamento

familiare” ha previsto “ ... un'attività di sensibilizzazione su questa tematica con l'obiettivo di avvicinare il pubblico alla conoscenza dell'affido familiare, nelle diverse modalità e tipologie..., per un importo di € 28.939,07;

- il Piano Regionale Politiche Sociali V triennio 2022-2024 ha tra i suoi assi strategici la promozione e il sostegno alla prima infanzia, ai minori e alle famiglie;
- con Deliberazione di Coordinamento Politico Istituzionale di Ambito Territoriale Sociale di Lecce n. 23 del 01 dicembre 2022 è stata adottata la Proposta di Piano Sociale di Zona 2022-2024 in cui vengono programmati gli interventi e i servizi per il potenziamento dell'istituto dell'affido familiare e forme diverse di accoglienza, in particolare la Scheda di progettazione di dettaglio n. 16 “*Servizi per l'affido e forme diverse di accoglienza*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1076 del 17.04.2023 di approvazione del presente Avviso Pubblico, della relativa istanza di partecipazione e dello schema di Convenzione

è indetto

Avviso Pubblico per manifestazione di interesse rivolta agli Enti del Terzo Settore per le attività di sensibilizzazione sull'istituto dell'affidamento familiare

ART. 1 - OGGETTO

L'attività oggetto del presente avviso consiste in attività di sensibilizzazione sulla tematica dell'affido familiare nelle diverse modalità e tipologie con l'obiettivo di avvicinare il territorio alla conoscenza dell'affido familiare come forma di accoglienza temporanea e far leva sul patrimonio valoriale della comunità, ampliando gli itinerari di cooperazione solidale, creando un circuito di impegno di cui i cittadini, sia singolarmente sia come famiglia, sono i principali protagonisti.

La suddetta attività sarà organizzata con la collaborazione dell'Equipe Integrata Affidamento Familiare dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, il coinvolgimento dei Servizi Sociali Territoriali, degli Istituti Scolastici, delle Parrocchie, ecc.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- sensibilizzazione sui temi dell'accoglienza e della solidarietà tra famiglie, anche utilizzando linguaggi comunicativi differenti, al fine di raggiungere target sempre più ampi e diversificati di popolazione;
- maggiore diffusione, motivazione e promozione della cultura della solidarietà comunitaria su cui si fonda l'esperienza dell'affidamento, nelle diverse modalità e tipologie;
- sviluppo di una maggiore conoscenza sull'istituto dell'Affidamento Familiare, nelle sue diverse modalità e tipologie;
- facilitazioni per l'avvio di azioni di vicinanza solidale tra le famiglie a vari livelli, nonché ai fini della disponibilità delle famiglie stesse all'accoglienza;
- estensione anagrafe famiglie affidatarie.

ART. 2 - DESTINATARI

Le attività oggetto del presente avviso saranno rivolte a famiglie, coppie conviventi e persone singole residenti nei territori dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Lecce (Lecce, Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Surbo).

ART. 3 - SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono esprimere interesse a partecipare gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.lgs. n. 117 del 03.07.2017, che, alla data di pubblicazione del presente avviso, abbiano i seguenti requisiti:

- sede legale e/o operativa sul territorio dei Comuni afferenti l'Ambito Territoriale Sociale di Lecce;
- Iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'art. 83 co.1 lett a) del D.Lgs. n. 50/2016, ove prevista;

- Iscrizione negli appositi registri da almeno sei mesi come definiti dall'art. 4 del CTS, e/o iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo "RUNTS"), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS, nel caso di ETS, quali, le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, le Fondazioni;
- possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici);
- adeguata attitudine in riferimento all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento del personale impiegato.

Gli stessi requisiti dovranno essere conservati per tutta la durata del progetto.

ART. 4 - CRITERI DI SELEZIONE

Una Commissione appositamente costituita valuterà le proposte progettuali pervenute, sulla base dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione sotto declinati, con conseguente attribuzione di punteggio (max 100 punti):

a)	<p>Lettura del contesto, coerenza del progetto con l'oggetto dell'avviso, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguata conoscenza del contesto e dei bisogni - eventuale continuità o evoluzione progettuale rispetto a esperienze precedenti 	max 15 punti
b)	<p>Qualità dell'articolazione progettuale, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - originalità/innovazione riguardante attività, obiettivi, metodologia e/o strumenti - pluralità di ambiti di azione previsti - coerenza tra gli obiettivi individuati e gli strumenti e le risorse messe in campo - adeguatezza dello sviluppo temporale delle varie fasi progettuali - organizzazione e frequenza delle attività programmate - disponibilità e messa a disposizione per l'attività di locali 	max 25 punti
c)	<p>Attività di rete, in particolare verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - radicamento territoriale dell'organizzazione proponente e/o degli eventuali altri soggetti coinvolti - capacità di coinvolgere altri soggetti del territorio e di svolgere con loro attività integrate - capacità di raccordo con i vari servizi territoriali presenti sul territorio - capacità di attivazione di meccanismi di responsabilità sociale - chiarezza del ruolo dei soggetti coinvolti, valorizzando specifiche competenze e/o possibili complementarità 	max 20 punti
d)	<p>Esperienze pregresse</p> <p>Esperienze pregresse utili a dimostrare la capacità del proponente di realizzare la prestazione oggetto dell'Avviso</p>	max 10 punti
e)	<p>Qualità dell'organizzazione e risorse umane</p> <p>In particolare, verrà valutato:</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> - idoneità da parte del soggetto richiedente, in qualità di singolo o capofila, di svolgere direttamente l'attività programmata e chiarezza delle relative modalità di svolgimento - ruolo e impegno richiesto ai volontari per lo svolgimento dell'attività programmata - concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto dell'Avviso, anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento del personale impiegato 	max 15 punti
f)	<p>Dimensione finanziaria</p> <p>In particolare, verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiarezza e coerenza del piano finanziario rispetto all'articolazione progettuale - completezza e articolazione del piano finanziario e delle singole voci di spesa (materiali vari, costi di comunicazione, ecc.) 	max 15 punti

Il punteggio finale relativo alla proposta progettuale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai criteri sopra indicati.

I contenuti progettuali e documentali della proposta tecnica e finanziaria possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Ufficio scrivente.

Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della proposta progettuale un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	Ottimo
0.9	Distinto
0.8	Molto buono
0.7	Buono
0.6	Sufficiente
0.5	Accettabile
0.4	Appena accettabile
0.3	Mediocre
0.2	Molto carente
0.1	Inadeguato
0.0	Non valutabile

- verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai commissari, ottenendo così un coefficiente medio;
- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

Oltre alla possibilità di presentazione di istanze da parte di singoli proponenti, possono essere presentate progettualità di rete. A tal fine, per sostenere e accompagnare le collaborazioni e la sinergia tra diversi soggetti e lo sviluppo di progettualità integrate, i progetti di rete possono essere proposti con una istanza unica proposta da un soggetto capofila, con specificazioni rispetto all'articolazione delle azioni progettuali tra i partner.

ART. 5 - LUOGO DI ESECUZIONE

Le attività si svolgeranno sui territori dei comuni afferenti l'Ambito Territoriale Sociale di Lecce.

ART. 6 - DURATA E COSTI

L'avvio delle attività avverrà nel corso dell'anno 2023.

Il costo complessivo destinato alle azioni previste è pari ad € 27.561,02, al netto di IVA se dovuta, e non costituisce corrispettivo di prezzo.

Le economie rivenienti da eventuali differenze sull'aliquota IVA, applicabile in seguito alla scelta dell'Ente, potranno essere eventualmente utilizzate a facoltà esclusiva del Comune di Lecce - ente capofila dell'ATS Lecce.

ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PROGETTUALE

Gli Enti interessati dovranno far pervenire la propria istanza progettuale (all. 1), corredata dalla documentazione di seguito elencata, al protocollo del Comune di Lecce, esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.lecce.it, entro e non oltre il 10 maggio 2023.

La PEC dovrà riportare il seguente oggetto: *"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - SENSIBILIZZAZIONE SULL'AFFIDO FAMILIARE"* e alla stessa dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente (all. 1);
- b) proposta progettuale redatta nel rispetto dei criteri sopracitati comprensiva del piano finanziario;
- c) curriculum dell'ente;
- d) curriculum vitae del personale individuato per la realizzazione degli interventi;
- e) copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante, in corso di validità.

ART. 8 - MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

L'idoneità dei soggetti ammessi a selezione sarà valutata da apposita Commissione interna opportunamente nominata.

Successivamente alla fase di verifica dell'ammissibilità, finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della documentazione prevista e il possesso dei requisiti di partecipazione, verrà redatta una graduatoria con attribuzione di relativo punteggio e si procederà con la sottoscrizione di apposita Convenzione con il primo in graduatoria, ritenuto idoneo per la realizzazione delle attività di sensibilizzazione.

All'elenco verrà data pubblicità sui siti istituzionali dei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce. Si precisa, inoltre, che è prevista l'applicazione della disciplina sul soccorso istruttorio.

La successiva Convenzione che si instaurerà a seguito di questa procedura avrà durata annuale dalla data di avvio delle attività.

I trasferimenti e il contributo spettante prevederà un'erogazione a titolo d'anticipo pari al 50% dell'importo riconosciuto; il restante importo verrà erogato a saldo a fine attività, a seguito di presentazione da parte dell'Ente di una relazione illustrativa dell'attività svolta e della rendicontazione finanziaria corredata da idonei documenti giustificativi della spesa sostenuta in riferimento all'intera proposta progettuale che dovrà essere approvata dall'Ente titolare dell'Avviso.

ART. 9 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le domande di adesione al presente Avviso saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio

- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchi anche uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è il Comune di Lecce. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura, nel rispetto degli obblighi di legge e per l'esecuzione delle finalità istituzionali.

In particolare, i dati trasmessi saranno valutati ai fini dell'ammissibilità della domanda presentata e della verifica dei requisiti; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio del Comune (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda.

Ai partecipanti (persone fisiche) sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo: privacy@liquidlaw.it.

Titolare del trattamento è il Comune di Lecce, con sede in Via Rubichi, n. 16 - 73100 Lecce (LE), C.F. 80008510754 - PEC: protocollo@pec.comune.lecce.it - Telefono: 0832.682111.

Il partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione delle attività previste, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 (e s.m.i.) eventualmente applicabili.

Il Comune di Lecce e l'ente individuato dovranno ulteriormente specificare e regolamentare - con separato e successivo atto (Convenzione) - i reciproci rapporti in materia di trattamento dati personali.

ART. 11 - INFORMAZIONI

Il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Francesca De Pascalis, nella sua qualità di Referente dei servizi per l'affido. Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente Avviso è possibile rivolgersi al seguente recapito telefonico 0832/682891 e all'indirizzo protocollo@pec.comune.lecce.it

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Arch. Claudia Branca